



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ALLEGATO A

Misura 2.1.1 Regione Campania 2014-2020



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE

TUTELA DELLA QUALITÀ, TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

**M02 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA
ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART 15) DEL REG. UE 1305/2013**

SOTTOMISURA 2.1: SOSTEGNO ALLA SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DEI SERVIZI DI CONSULENZA

BANDO N° 1/2019

**PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE
SERVIZI DI CONSULENZA IN AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE DELLA
MISURA 02- SOTTOMISURA 2.1
TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2.1.1: SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE
PSR CAMPANIA 2014/2020**

CAPITOLATO

| | |
|---|----|
| Art. 1 Premessa..... | 3 |
| Art. 2 Contesto..... | 3 |
| Art. 3 Descrizione della prestazione | 4 |
| Art. 4 Importo dell'appalto e dei lotti a base di gara | 5 |
| Art. 5 Tempi di realizzazione dei servizi di consulenza..... | 7 |
| Art. 6 Caratteristiche e prescrizioni tecniche della prestazione..... | 7 |
| Art. 7 Luogo di svolgimento dei servizi di consulenza | 8 |
| Art. 8 Destinatari dei servizi di consulenza..... | 8 |
| Art. 9 Spese ammissibili e aliquote di sostegno | 9 |
| Art. 10 Presentazione delle domande di sostegno..... | 9 |
| Art. 11 Stipula del contratto | 10 |
| Art. 12 Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare | 11 |
| Art. 13 Sospensione del servizio..... | 11 |
| Art. 14 Verifiche e monitoraggio | 12 |
| Art. 15 Responsabilità ed obblighi dell'Aggiudicatario..... | 12 |
| Art. 16 Sanzioni e riduzioni..... | 13 |
| Art. 17 Varianti | 14 |
| Art. 18 Proroghe | 15 |
| Art. 19 Riservatezza e proprietà | 15 |
| Art. 20 Ulteriori disposizioni..... | 15 |
| Art. 21 Spese di contratto..... | 16 |
| Art. 22 Legge applicabile e Foro competente..... | 16 |
| Art. 23 Rinvio | 16 |

Art. 1 Premessa

Le informazioni contenute nel presente documento costituiscono la base per la formulazione di un'offerta tecnico-economica per la realizzazione del servizio di consulenza in agricoltura a valere sulla Misura M02 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (Reg UE 1305/2013 art. 15) sottomisura 2.1: Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze - Tipologia di intervento 2.1.1: Servizi di consulenza aziendale del PSR Campania 2014/2020.

Quando non diversamente specificato, con "Capitolato" si intende il presente documento, con "Gara" si intende la Gara da effettuare a fronte del Capitolato, con "Contratto" si intende il Contratto che verrà sottoscritto a seguito dell'aggiudicazione della gara, con "prestazione" si intende il complesso delle attività e dei prodotti che l'aggiudicatario è chiamato a compiere e a produrre per onorare il Contratto. Nei successivi articoli saranno esplicitati il contesto organizzativo, normativo e tecnico, l'oggetto, la descrizione e le caratteristiche della prestazione che l'aggiudicatario sarà tenuto a garantire.

Sarà usata la terminologia di seguito indicata:

Stazione Appaltante: Giunta Regionale della Campania;

Soggetto Attuatore: Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, UOD "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo agricoli" (di seguito UOD 06);

Aggiudicatario o Azienda-Impresa Aggiudicataria: organismi di consulenza riconosciuti o in possesso di requisiti previsti ai sensi del DM 3 febbraio 2016 recepito dall'avviso pubblico approvato con DRD n. 39 del 15 marzo 2017 ex art. 13 c. 3 Reg. (UE) 1306/2013; R.T.I. costituiti/costituendi, GEIE, Consorzi così come definiti all'art. 6 comma c) del Disciplinare di Gara;

Convenzione/contratto: contratto di appalto di servizi che, all'esito della gara per l'aggiudicazione, il Soggetto Attuatore stipulerà con gli Aggiudicatari;

Parti contraenti: la Regione Campania e il soggetto Aggiudicatario.

Tutta la documentazione inerente il presente avviso è disponibile e consultabile al seguente indirizzo http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M211.html.

Art. 2 Contesto

La Regione Campania Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, UOD "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo agricoli" (di seguito UOD 06) è responsabile, tra l'altro, dell'attuazione della misura M02 del PSR Campania 2014/2020 approvata con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 final del 20.11.2015 e successiva presa d'atto con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015 così come modificata con Decisione di Esecuzione C(2018) 8315 final del 12.09.2018 e successiva presa d'atto con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 138 del 13.03.2018, dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) – ver.6.1. La misura M02 prevede che le attività di consulenza siano affidate ai beneficiari la cui procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici (Dlgs 50/16 così come integrato e corretto dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56). La procedura di gara (procedura aperta) a norma dell'art. 60 comma 1

Dlgs 50/2016 così come integrato e corretto dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 è affidata alla Direzione Generale Risorse Strumentali-UOD "Ufficio Speciale" Centrale acquisti.

L'esecuzione del contratto sarà gestita dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali U.O.D. Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo Agricoli.

Art. 3 Descrizione della prestazione

Le attività di consulenza oggetto del presente capitolato sono programmate per innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di adeguati servizi di consulenza aziendale, consistenti in prestazioni tecnico-professionali relative a problematiche aziendali specifiche ma anche, in generale, per migliorare le prestazioni economiche delle imprese e la sostenibilità ambientale. L'erogazione dei servizi di consulenza sarà progettata in almeno uno degli ambiti di consulenza di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale 3 febbraio 2016 e, più in generale, dell'art. 15 del Regolamento UE 1305/2013 e realizzata entro un termine massimo di 24 mesi per lotti appartenenti a specifiche filiere produttive, considerando un numero minimo di aziende destinatarie per lotto.

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è: B29F1800066007.

I lotti di gara previsti sono i seguenti:

A) Consulenza al miglioramento gestionale

Lotto A1 – Miglioramento delle performances ambientali ed economiche delle imprese agricole e zootecniche

Lotto A2 – Orientamento delle imprese agricole e zootecniche al mercato ed all'innovazione

Lotto A3 – Sicurezza alimentare e sviluppo delle piccole produzioni e dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, DOP ed IGP

B) Filiera Florovivaistica

Lotto B1 – Florovivaismo in Campania

C) Filiera Vitivinicola

Lotto C1 - Vitivinicoltura nelle aree vocate della Campania nord occidentale

Lotto C2 - Vitivinicoltura nelle aree vocate della Campania sud orientale

D) Filiera Frutticola

Lotto D1 - Frutticoltura intensiva nelle aree costiere delle province di Caserta e Napoli

Lotto D2 - Frutticoltura intensiva nella Piana del Sele

Lotto D3 – Coltura del castagno e del nocciolo

Lotto D4 – Agrumicoltura di qualità in Penisola Sorrentina e Costiera Amalfitana

E) Filiera Orticola

Lotto E1 - Orticoltura nelle aree interne della Campania

Lotto E2 – Orticoltura in Terra di Lavoro

Lotto E3 – Orticoltura nella provincia di Napoli

Lotto E4 – Orticoltura nella Piana del Sele

Lotto E5 – Orticoltura in Cilento e Vallo di Diano

F) Filiera Olivicola-Olearia

Lotto F1 - Olivicoltura nelle aree interne - Avellino

Lotto F2 - Olivicoltura nelle aree interne - Benevento

Lotto F3 - Olivicoltura nelle aree di Terra di lavoro, Vesuviana e Penisola Sorrentina

Lotto F4 - Olivicoltura in Cilento e Vallo di Diano

Lotto F5 - Olivicoltura nei Monti Picentini, Costiera Amalfitana e Colline Salernitane

G) Filiera zootecnica

Lotto G1 – Allevamento bovino estensivo nelle aree interne

Lotto G2 – Allevamento bovino intensivo in Terra di Lavoro

Lotto G3 – Allevamento bovino intensivo Piana del Sele

Lotto G4 – Allevamento bufalino

Lotto G5 – Allevamento ovi-caprino

Art. 4 Importo dell'appalto e dei lotti a base di gara

L'importo complessivo della gara è pari ad € 4.100.000,00 IVA esclusa e grava sulla dotazione finanziaria della tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020 con la seguente ripartizione:

1. € 1.114.500,00 su **Focus Area 2A** del PSR Campania 2014/2020 *“Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole ed incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività”*;
2. € 68.000,00 su **Focus Area 2B** del PSR Campania 2014/2020 *“Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale”*;
3. € 895.500,00 **Focus Area 3A** del PSR Campania 2014/2020 *“Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni dei produttori e le organizzazioni interprofessionali”*;
4. € 759.000,00 **Priorità 4** del PSR Campania 2014/2020 *“Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura”*;

ALLEGATO A

5. € 295.000,00 **Focus Area 5A** del PSR Campania 2014/2020 *“Rendere più efficiente l’uso dell’acqua nell’agricoltura”*;
6. € 68.000,00 **Focus Area 5E** del PSR Campania 2014/2020 *“Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale”*;
7. € 173.000,00 **Focus Area 6A** del PSR Campania 2014/2020 *“Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione”*;
8. € 727.000,00 Altre Focus Area del PSR Campania 2014/2020 da determinarsi in base agli esiti della gara su proposta degli aggiudicatari.

L’importo complessivo della gara è di euro € 4.100.000,00 (euro quattromilionicentomila/00) IVA esclusa così come articolato nei singoli Lotti:

A) Consulenza al miglioramento gestionale

- Lotto A1: € 340.000,00 (euro trecentoquarantamila/00)**
- Lotto A2: € 340.000,00 (euro trecentoquarantamila/00)**
- Lotto A3: € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00)**

B) Filiera Florovivaistica

- Lotto B1: € 100.000,00 (euro centomila/00)**

C) Filiera Vitivinicola

- Lotto C1: € 160.000,00 (euro centosessantamila/00)**
- Lotto C2: € 120.000,00 (euro centoventimila/00)**

D) Filiera Frutticola

- Lotto D1: € 270.000,00 (euro duecentosettantamila/00)**
- Lotto D2: € 115.000,00 (euro centoquindicimila/00)**
- Lotto D3: € 140.000,00 (euro centoquarantamila/00)**
- Lotto D4: € 50.000,00 (euro cinquantamila / 00)**

E) Filiera Orticola

- Lotto E1: € 80.000,00 (euro ottantamila/00)**
- Lotto E2: € 60.000,00 (euro sessantamila/00)**
- Lotto E3: € 280.000,00 (euro duecentoottantamila/00)**
- Lotto E4: € 280.000,00 (euro duecentoottantamila/00)**
- Lotto E5: € 190.000,00 (euro centonovantamila/00)**

F) Filiera Olivicola-Olearia

- Lotto F1: € 80.000,00 (euro ottantamila/00)**
- Lotto F2: € 260.000,00 (euro duecentosessantamila/00)**
- Lotto F3: € 170.000,00 (euro centosettantamila/00)**
- Lotto F4: € 160.000,00 (euro centosessantamila/00)**
- Lotto F5: € 140.000,00 (euro centoquarantamila/00)**

G) Filiera zootecnica

- Lotto G1: € 165.000,00 (euro centosessantacinquemila/00)**
- Lotto G2: € 100.000,00 (euro centomila/00)**

Lotto G3: € 100.000,00 (euro centomila/00)

Lotto G4: € 100.000,00 (euro centomila/00)

Lotto G5: € 50.000,00 (euro cinquantamila/00)

Gli importi descritti si riferiscono alla base d'asta del singolo lotto sui quali ciascun concorrente deve proporre la propria offerta economica. Essi sono da considerarsi IVA esclusa.

Art. 5 Tempi di realizzazione dei servizi di consulenza

Le prestazioni di consulenza dovranno essere concluse entro 24 mesi dalla data della stipula del contratto salvo eventuale e motivata proroga concessa dalla SA previa istruttoria di merito. Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per la conclusione delle attività si adottano le riduzioni e sanzioni previste all'art. 16 del presente Capitolato e dal documento Sanzioni e Riduzioni specifiche della Misura 02 – Sottomisura 2.1. vigenti.

Art. 6 Caratteristiche e prescrizioni tecniche della prestazione

Il servizio dovrà essere svolto dagli organismi aggiudicatari con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzature, mediante la propria organizzazione ed a proprio rischio.

L'offerta non può riguardare la realizzazione parziale del lotto.

Coerentemente con i contenuti del PSR regionale e con le Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02, gli operatori economici pubblici e privati, sia in forma singola sia in forma associata o consorziata possono, a pena di esclusione dalla gara, presentare esclusivamente una sola domanda di partecipazione con relativa proposta progettuale riferita ad uno solo dei lotti di cui al presente paragrafo e nel rispetto degli ambiti di consulenza definiti ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura" per i quali è avvenuto il riconoscimento o viene dimostrato il possesso dei requisiti e riportati di seguito:

- A)** gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- B)** le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013;
- C)** misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;
- D)** i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE;
- E)** i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;
- F)** le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;
- G)** consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;
- H)** la promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica;

- I) la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante;
- J) i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- K) le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- L) misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale;
- M) profili sanitari delle pratiche zootecniche.

Il progetto di consulenza deve essere redatto secondo il modello di cui l'All. 7 del Disciplinare di gara e deve tenere conto di quanto contenuto nel documento Repertorio regionale delle attività di consulenza - All. B del Disciplinare di gara.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere previste per il numero minimo di aziende indicate rispetto al lotto per il quale si concorre ed essere concluse entro 24 mesi dalla data della stipula del contratto, salvo eventuale e motivata proroga concessa dal Soggetto Attuatore previa istruttoria di merito. Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per la conclusione delle attività si adottano le riduzioni e sanzioni previste all'art. 16 del presente Capitolato dal documento Sanzioni e Riduzioni specifiche della Misura 02 – Sottomisura 2.1 vigenti.

L'operatore economico risultato aggiudicatario del singolo lotto dovrà:

- 1) realizzare le attività di consulenza appartenenti al lotto aggiudicato secondo le caratteristiche e le modalità previste nel progetto presentato ed approvato ivi comprese le eventuali variazioni comunicate ed approvate dalla Regione;
- 2) elaborare e mettere a disposizione del Soggetto Attuatore i modelli di report di monitoraggio, verifica e customer in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02 vigenti;
- 3) accettare il controllo, anche mediante ispezioni, da parte della Regione Campania e prevedere, attraverso la formalizzazione del rapporto di consulenza con le imprese destinatarie, il consenso a ricevere i medesimi controlli da parte di queste ultime.

Durante lo svolgimento delle attività l'aggiudicatario dovrà attenersi alle "Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02" vigenti.

Art. 7 Luogo di svolgimento dei servizi di consulenza

Le azioni proposte devono essere localizzate sull'intero territorio della Regione Campania. L'aggiudicatario del singolo lotto dovrà svolgere le attività di consulenza nell'ambito dell'area corrispondente al lotto aggiudicato secondo quanto previsto dall'allegato "Analisi di contesto ed individuazione dei lotti oggetto di gara-Bando n. 1 del 2019" (All. C del Disciplinare) nonché dall'art. 2 del Disciplinare.

Art. 8 Destinatari dei servizi di consulenza

I servizi di consulenza devono essere rivolti ai destinatari previsti dalla Misura M02 del PSR Campania 2014/2020: imprenditori agricoli, giovani agricoltori, altri gestori del territorio, operatori di aree forestali e imprenditori delle PMI insediate nelle aree rurali e nelle aree montane per la

gestione e valorizzazione economica e ambientale delle risorse agricole e forestali, con i quali gli organismi di consulenza sottoscrivono appositi accordi o protocolli di consulenza.

Ai fini della presente procedura, i settori di attività ammissibili delle PMI insediate nelle aree rurali e nelle aree montane sono quelli appartenenti alla Filiera del Turismo Rurale e dell'Artigianato Artistico ed in particolare: ristorazione agrituristica e tradizionale; accoglienza alberghiera; accoglienza extra-alberghiera; accoglienza agrituristica; servizi turistici (guida, organizzazione dell'incoming, gestione di siti d'interesse, musei, etc.); artigianato artistico (lavorazione del legno; lavorazione della pietra; ceramica e terracotta artistica e tradizionale, etc.).

Art. 9 Spese ammissibili e aliquote di sostegno

Come previsto dal paragrafo "8.2.2.3.1.5. Costi ammissibili" della Misura M02 2.1.1. M02 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione del PSR Campania 2014/2020, ai sensi dell'art. 67 comma 4 Reg. 1303/13, il costo sostenuto per fornire un determinato servizio di consulenza sarà pari al costo ammissibile definito dall'offerta unitaria presentata in sede di partecipazione alla gara pubblica.

Per le operazioni comprese nell'art. 42 del TFUE il sostegno è erogato nella misura pari al 100% della spesa ammissibile, con un limite di importo massimo di contributo per ciascuna consulenza pari ad euro 1.500,00. L'importo del sostegno è proporzionato in base alla prestazione professionale fornita e ai contenuti della consulenza erogata. È ammessa una spesa massima di euro 1.500,00 per azienda destinataria per anno.

Per le operazioni fuori dall'art. 42 del TFUE riferibili al settore forestale o a favore delle PMI nelle zone rurali sarà d'applicazione il Regime di aiuto SA.49209 (2017/XA) e si seguiranno le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

Art. 10 Presentazione delle domande di sostegno

A seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, e prima della presentazione della Domanda di Sostegno, il soggetto aggiudicatario è obbligato all'iscrizione all'anagrafe agricola unica ai fini della costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale elettronico" in quanto, la gestione degli interventi relativi a tutte le misure del PSR Campania 2014-2020 è supportata mediante apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AgEA sul portale SIAN (www.sian.it). La predisposizione del fascicolo aziendale, validato dal Beneficiario attraverso la sottoscrizione della "scheda fascicolo" (D.M. del 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3), è propedeutica alla presentazione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Per i soggetti diversi dagli agricoltori, viene costituito un fascicolo semplificato, il cui contenuto informativo e documentale obbligatorio è limitato alle informazioni anagrafiche. Il titolare o il legale rappresentante del beneficiario, a seguito dell'aggiudicazione esecutiva, per accedere al beneficio previsto dalla misura 02 del PSR 2014-2020 della Regione Campania deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato, presso uno dei seguenti soggetti:

- Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato;
- Organismo Pagatore AgEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma;
- Sportelli AgEA territoriali abilitati, i cui indirizzi sono disponibili sul sito internet istituzionale (www.agea.gov.it).

ALLEGATO A

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione / aggiornamento del “fascicolo aziendale”. Ai fini della presentazione delle Domande di Sostegno, l’OE aggiudicatario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall’OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il “responsabile regionale delle utenze” presso la UOD 50 07 06.

L’utente abilitato (CAA, libero professionista, utente qualificato), una volta completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede attraverso il SIAN con il rilascio telematico della Domanda al competente Soggetto Attuatore, unitamente alla documentazione tecnico/amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AgEA e disponibili sul sito:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html

La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall’utente abilitato al richiedente.

Art. 11 Stipula del contratto

Ai fini della stipula del contratto di appalto di servizi all’esito della gara per l’aggiudicazione, il Soggetto Aggiudicatario sarà invitato a presentare la seguente documentazione:

- numero identificativo della Domanda di Sostegno (barcode) attribuito dal SIAN secondo le indicazioni delle Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02;
- garanzia (art. 103 D.Lgs. 50/16), nella misura del 10% dell’importo di aggiudicazione, costituita nelle forme di legge mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni. La garanzia sarà svincolata al termine dell’adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e comunque entro tre mesi dal termine del servizio. Detta garanzia, con firma autenticata del garante, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957 comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’Amministrazione Regionale. La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la revoca dell’aggiudicazione e l’acquisizione della garanzia provvisoria;
- in caso di RTI costituenda, copia dell’atto costitutivo del raggruppamento secondo quanto dichiarato in sede di partecipazione al bando;
- estremi del c/c dedicato sul quale transiteranno tutte le operazioni finanziarie inerenti l’aggiudicazione;
- adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali;

- copia delle manifestazioni di interesse (All. 8 del Disciplinare di gara) da parte delle aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza (All. 7 del Disciplinare di gara) laddove non siano state presentate nell'offerta tecnica.

Il contratto è stipulato sotto forma di scrittura privata. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti l'eventuale registrazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dal Soggetto Attuatore, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 12 Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare

I pagamenti, a seguito della domanda di sostegno, vengono effettuati per il tramite dell'OP AGEA mediante la presentazione delle domande di pagamento per via telematica, previa compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, nel rispetto delle scadenze indicate nel contratto/proroga e comunque secondo le indicazioni delle Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02 vigenti.

L'istruttoria della domanda di pagamento è svolta secondo le modalità specificate nelle "Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02" vigenti.

La presentazione delle richieste di pagamento dovrà avvenire secondo una logica di SAL. Si precisa che si porranno in lavorazione domande di pagamento che riguardano esclusivamente attività di consulenza previste dall'offerta tecnica aggiudicata ed effettivamente svolte e completate.

L'importo massimo riconoscibile in acconto per SAL non può superare il 90% del contributo totale aggiudicato.

Il saldo sarà erogato, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, al termine di tutte le consulenze prestate come da offerta tecnica aggiudicata, da presentare entro 2 mesi dal termine delle ultime attività di consulenza, fatte salve eventuali proroghe. Nel caso di ritardo della presentazione della domanda a saldo si adottano le sanzioni previste all'art. 16 Riduzioni e sanzioni e dal documento "Sanzioni e riduzioni specifiche per la Tipologia di intervento 2.1.1" vigenti.

L'istruttoria delle domande di pagamento sarà effettuata, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale, entro 30 gg. lavorativi compatibilmente con le disposizioni di blocco delle liquidazioni che dovesse emanare l'AGEA (esempio: periodo di fine anno), dalla presentazione da parte dell'aggiudicatario della richiesta di SAL correttamente e completamente corredata dalla documentazione di cui alle Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02 vigenti.

Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali sanzioni e riduzioni in cui l'aggiudicatario dovesse incorrere.

Il luogo di consegna del materiale della documentazione è quello della sede dell'UOD 06.

Art. 13 Sospensione del servizio

Nel caso in cui il numero di aziende partecipanti si riduca al di sotto dei parametri minimi indicati per il lotto aggiudicato, l'aggiudicatario è obbligato a darne immediata comunicazione al Soggetto Attuatore. Nel caso in cui sia impossibile procedere all'integrazione di aziende che rispondano ai requisiti per i quali è stato aggiudicato il lotto previa autorizzazione del Soggetto Attuatore,

nonostante eventuali proroghe richieste espressamente per tali attività e concesse dal Soggetto Attuatore, saranno sospese le attività in attesa di comunicare l'avvio di eventuali azioni di recupero (cfr. "Linee Guida Misura 02 e Disposizioni Specifiche Misura 02" vigenti).

Art. 14 Verifiche e monitoraggio

L'UOD STP competente per territorio verificherà la conformità delle attività che l'aggiudicatario provvederà a realizzare rispetto a quanto richiesto dal presente capitolato e quanto dichiarato in sede di gara e qualora riterrà, sulla base di concrete constatazioni, che le prestazioni richieste non corrispondono ai criteri indicati agli artt. 3, 5, 6, 7, 8 e 12 comunicherà all'UOD 06 gli elementi onde consentire l'eventuale applicazione di sanzioni e riduzioni previste all'art. 16 del presente capitolato e dal documento Sanzioni e riduzioni specifiche per la Tipologia di intervento 2.1.1 vigenti.

L'offerta tecnica e l'offerta economica, oggetto di valutazione da parte della Commissione, sono documenti vincolanti per l'aggiudicatario. In fase di realizzazione, eventuali discordanze tra l'offerta tecnica presentata in sede di gara e valutata dalla Commissione di gara, ed i possibili riscontri operativi effettuati dal Soggetto Attuatore saranno valutate ai fini della eventuale risoluzione del contratto con la conseguente revoca del finanziamento (cfr. Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02 vigenti).

Art. 15 Responsabilità ed obblighi dell'Aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi previsti dalle "Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02" vigenti.

Nell'esecuzione delle attività approvate, l'aggiudicatario è vincolato al rispetto delle seguenti condizioni:

- coerenza dell'intervento con gli obiettivi della sottomisura 2.1;
- mantenimento del possesso da parte dei destinatari dei requisiti previsti e dichiarati in sede di gara;
- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità e delle scadenze previste per la presentazione delle domande di pagamento.

Inoltre, l'aggiudicatario:

1. espletterà la prestazione, nei modi e nei tempi previsti, tenendo conto delle eventuali proroghe richieste e concesse, salvo eventi di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario, per i quali sarà data tempestiva comunicazione al Soggetto Attuatore;
2. espletterà la prestazione nel rispetto di quanto previsto dalle "Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02" vigenti;
3. dovrà effettuare le prestazioni a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura;
4. sarà considerato responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, potrà arrecare a persone, a cose, o alla Regione, durante il periodo contrattuale, intendendosi pertanto esonerata l'Amministrazione da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta;
5. ha a suo carico tutti gli oneri inerenti il rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compreso quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente. Il S.A. è esonerato da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicatario e terzi;

6. si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro. L'aggiudicatario si impegna ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicati (come dichiarato in sede di partecipazione alla gara) alla data di stipulazione del contratto e a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. L'aggiudicatario inoltre risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni potessero ledere l'immagine dell'Ente. Il Soggetto Attuatore ha facoltà di acquisire dall'aggiudicatario, esecutrice dell'appalto, copia dei modelli DM10 e F24, copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche e le modalità contrattuali applicate e copia del Libro Unico di Lavoro detenuto dall'OE aggiudicatario;
7. è tenuto, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136, come modificata dall'art.7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010, convertito in legge dalla L. n. 217 del 17.12.2010 all'indicazione di un conto corrente (bancario o postale) dedicato alla gestione del flusso finanziario della prestazione oggetto dell'appalto. Gli estremi del conto corrente dovranno essere comunicati prima della stipula del contratto. In uno dovranno essere altresì comunicate le generalità ed i codici fiscali delle persone delegate ad operare su di esse. Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n.136/2010 e s.m.i sarà comunicato immediatamente alla Prefettura-Ufficio Territoriali di Governo competente per territorio. **I documenti fiscali di richiesta di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP) a pena di nullità assoluta;**
8. si obbliga all'apertura/aggiornamento del fascicolo aziendale, per consentire i pagamenti attraverso l'organismo pagatore AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario nazionale e regionale;
9. si obbliga, durante l'espletamento della prestazione, a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari onde consentire alla stazione appaltante di ripetere gli accertamenti in merito all'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/11 e s.m.i..

Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, formalmente accertato, consente all'Amministrazione di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto all'aggiudicatario per il ritardato pagamento.

Il S.A. si riserva in ogni caso la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in corso di realizzazione, nell'ipotesi di mancata osservanza da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi alla regolarità contributiva ed ai contratti collettivi di lavoro.

Art. 16 Sanzioni e riduzioni

L'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 63 del Regolamento di esecuzione UE n. 809/14 applica quanto previsto in merito a riduzioni connesse a norme generali e obblighi comuni di cui al documento "Sanzioni e riduzioni specifiche Misura 02 – Sottomisura 2.1" vigenti.

L'ammontare delle sanzioni e riduzioni è addebitato sui crediti dell'organismo dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, in assenza o insufficienza di crediti, l'ammontare delle penalità viene addebitato a carico della polizza fidejussoria prestata.

In caso di risoluzione del contratto, quando l'urgenza lo richieda, l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara all'Operatore economico che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti dell'Operatore economico aggiudicatario in prima istanza, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

Le sanzioni e riduzioni sono notificate all'Organismo in via amministrativa a mezzo PEC, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

La polizza fidejussoria definitiva è mantenuta per tutta la durata del contratto secondo le modalità previste dall'art. 113, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici che prevede che la garanzia fideiussoria sia "progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito" ed è svincolata a seguito dell'erogazione del saldo.

La mancata stipula del contratto per qualsiasi motivo, e quindi il mancato avvio delle attività, non dà luogo ad alcun riconoscimento delle eventuali spese sostenute.

Art. 17 Varianti

Non sono ammesse varianti degli elementi che sono stati oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio ai fini della definizione della graduatoria tali che modifichino in diminuzione il punteggio attribuito. Non è ammessa variante in aumento del costo totale delle singole consulenze del lotto per il quale si partecipa.

Variazioni in merito alle aziende e/o attività di consulenza individuate in sede di aggiudicazione devono essere preventivamente comunicate ed autorizzate dal Soggetto Attuatore, pena la non ammissibilità secondo quanto previsto dalle "Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02" vigenti. L'eventuale sostituzione delle aziende destinatarie del servizio di consulenza potrà avvenire solo per giustificate e valide motivazioni sempre che restino invariate le condizioni minime per le quali sia stato aggiudicato il lotto.

L'eventuale utilizzo, per sopravvenute circostanze, di consulenti non previsti nell'offerta tecnica aggiudicata potrà avvenire solo per giustificate e valide motivazioni previa specifica autorizzazione del S.A. e non saranno, in ogni caso, accettate sostituzioni di consulenti privi delle necessarie competenze professionali non rispondenti ai requisiti previsti in sede di gara (cfr. Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02 vigenti).

In caso di sopravvenute emergenze fitopatologiche o epidemiologiche negli allevamenti o legate ad eventi diffusi di dissesto idrogeologico o a calamità naturali riconosciute è facoltà del S.A., su indicazione del Comitato di Orientamento del Sistema di Consulenza Aziendale in Agricoltura di cui al DRD n. 42 del 26/07/2017, concordare varianti con gli organismi aggiudicatari interessati, fino ad un massimo del 30% dell'importo aggiudicato, relative a misure di contenimento e contrasto di dette emergenze e di tutela delle imprese e del territorio. Gli importi di tale attività saranno quelli previsti dall'All. B del Disciplinare di gara "Repertorio Regionale delle attività di consulenza" e non saranno soggetti a ribasso. Eventuali variazioni dei parametri iniziali di valutazione direttamente collegate a tali varianti non costituiranno oggetto di revoca o riduzione.

Art. 18 Proroghe

Possono essere concesse proroghe su motivata richiesta (massimo 1 anno). La durata della proroga concessa dipenderà dalla valutazione delle motivazioni espresse nella richiesta.

Le proroghe possono essere concesse nei casi in cui:

- riduzione sopravvenuta del numero di aziende destinatarie e/o dei consulenti componenti dello staff tecnico inizialmente previsti nel progetto di consulenza;
- condizioni climatiche avverse;
- problemi organizzativi delle imprese destinatarie;
- stagionalità delle attività oggetto di consulenze;
- sopraggiunte emergenze fitopatologiche o epidemiologiche degli allevamenti;
- ulteriori cause sufficientemente motivate.

Nel caso in cui il Soggetto Attuatore abbia concordato una variante su indicazione del Comitato di Orientamento del Sistema di Consulenza Aziendale in Agricoltura di cui al DRD n. 42 del 26/07/2017, con gli organismi aggiudicatari interessati, è facoltà di questi ultimi richiedere proroghe per consentire il corretto svolgimento delle attività affidate, anche di durata superiore all'anno, purché sufficientemente motivata.

Art. 19 Riservatezza e proprietà

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalla Regione.

I documenti elaborati ai fini delle prestazioni di consulenza aziendale, compreso quelli di rilevamento e di reportistica, saranno di proprietà della Regione Campania, fatta eccezione per l'uso specifico previsto da parte del destinatario. L'Aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi detti materiali senza la preventiva autorizzazione della Regione Campania. Tutti i materiali dovranno recare il logo dell'Unione Europea con l'indicazione del Fondo, della Misura e con lo slogan "L'Europa investe nelle zone rurali", il logo del Ministero e quello della Regione, ed il logo del PSR Campania 14/20 nel rispetto di quanto previsto dal DRD 134 del 10/07/2015.

L'aggiudicatario dovrà garantire altresì il trattamento dei dati sensibili secondo le norme previste dalla vigente normativa.

Art. 20 Ulteriori disposizioni

La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto agli organismi/enti/aziende concorrenti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di provvedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non si procederà all'aggiudicazione del lotto qualora nessuno dei concorrenti allo specifico lotto abbia raggiunto almeno un punteggio minimo complessivo pari a 51 di cui almeno 30 punti devono provenire dal principio di selezione n 1: Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente.

A parità di punteggio le domande sono ordinate tenendo conto del punteggio maggiore nel principio di selezione n 1: Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed

efficiente ed in caso di ulteriore parità di due o più concorrenti si procederà per sorteggio in seduta pubblica.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento in presenza di offerte che non sono ritenute congrue.

Le norme e le disposizioni di cui ai presenti articoli sono vincolanti per l'aggiudicatario dal momento in cui viene aggiudicata l'offerta, mentre lo sono per la Regione Campania solo dopo la stipula del contratto.

Art. 21 Spese di contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Art. 22 Legge applicabile e Foro competente

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto è di competenza del Foro di Napoli.

Art. 23 Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.